



COMUNE DI MATTIE

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE N. 1 DI ADEGUAMENTO AL PAI DEL VIGENTE PRGC AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. 56/77 E S.M.E I. ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE.

L'anno duemilaventitre addì ventuno del mese di dicembre alle ore 21:00, presso la **Sala del Consiglio** in via Roma n. 4, convocato per DETERMINA DEL SINDACO, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Marina PITTAU	SINDACO	Presente
Emilio BELLANDO	CONSIGLIERE	Presente
Davide PELA'	CONSIGLIERE	Presente
Paolo Giacomo LUCINO	CONSIGLIERE	Presente
Enrica FORNO	CONSIGLIERE	Presente
Valter AGESILAO	CONSIGLIERE	Presente
Pierfrancesco SACCO	CONSIGLIERE	Presente
Massimiliano BRUZZESE	CONSIGLIERE	Presente
Sabrina BELLANDO	CONSIGLIERE	Presente
Roberto LUCISANO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti 10 Assenti 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale CARCIONE Dott.ssa Marietta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra PITTAU Marina assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione di C.C. n. 22 del 21-12-2023

Oggetto: VARIANTE STRUTTURALE N. 1 DI ADEGUAMENTO AL PAI DEL VIGENTE PRGC AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. 56/77 E S.M.E I. ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Mattie è dotato Di Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del C.C. n. 21 del 03 maggio 1999 ed approvato, con modifiche introdotte ex ufficio con deliberazione della G.R. n. 11-29385 del 21 febbraio 2000, pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 01 marzo 2000;
- con deliberazione del C.C. n.6 del 27/03/2002, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di conferire incarico professionale all'Ing. Prof. Enrico DESIDERI per la predisposizione di una variante strutturale per l'adeguamento PRG al P.A.I. e altri adeguamenti a normative sopravvenute;
- con deliberazione del C.C. n.10 del 29/03/2004 l'Amministrazione Comunale adotta il progetto preliminare;
- la variante strutturale con difficoltà ha proseguito il suo iter per poi essere in fine anche oggetto di una "variante in itinere alla variante strutturale n° 1 di adeguamento al PAI", che viene pubblicata sull'Albo pretorio del Comune e depositata presso la segreteria comunale dal 10/11/2011 al 09/12/2011;
- l'iter si è concluso con l'atto sopra citato e che pertanto ad oggi il Comune di Mattie risulta assoggettato sotto il profilo del rischio idrogeologico a quanto disposto dal P.A.I.;

Considerato che l'amministrazione comunale intende procedere mediante variante strutturale di adeguamento del vigente P.R.G.C. al Piano di Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 17, comma 4 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s. m. ed i., per le seguenti motivazioni:

- avviare anticipatamente l'azione rivolta all'adeguamento delle prescrizioni urbanistiche comunali al Piano dell'Assetto Idrogeologico al fine di rendere operative e applicabile sull'intero territorio, nel minor tempo possibile, le azioni di salvaguardia e minimizzazione del rischio idro-geologico, definite solo recentemente con la conclusione di un complesso lavoro di analisi sia geologica che idraulica dei corsi d'acqua e di confronto con gli Uffici Regionali competenti sulla "carta di sintesi";

Dato atto che per la redazione della variante sono stati incaricati:

- per la parte geologica, il geologo FONTAN Dario dello studio Sea-consulting srl di Torino –Corso Bolzano n. 44;
- per gli aspetti urbanistici, l'Arch. Edoardo Gianoli con studio in Via Montello n. 45 a Susa;

Che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11/07/2022 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale di adeguamento del P.R.G.C di adeguamento al PAI;

Atteso che la suddetta Proposta Tecnica di Progetto Preliminare è stata pubblicata, a termini di legge, dal 25/07/2022 al 24/08/2022 compreso, e, nello stesso periodo (30 giorni) è stato possibile, da parte di chiunque, prendere visione dei contenuti della Variante e presentare osservazioni in merito;

Che, nel periodo suddetto, non sono pervenute Osservazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 15 bis Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56:

- in data 23 novembre 2022 si è tenuta la prima seduta della prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione per l'esame della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale di cui trattasi, il cui verbale risulta depositato agli atti d'ufficio;
- in data 26 gennaio 2022 si è tenuta la seconda seduta della prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione per l'esame della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale di cui trattasi, il cui verbale risulta depositato agli atti d'ufficio;

Preso atto che nell'ambito delle summenzionate sedute della Prima Conferenza di Copianificazione sono pervenuti i seguenti pareri e contributi da parte degli Enti istituzionali e tecnici coinvolti:

- Contributo da parte del Geol. Dario Fontan nota prot. n. 187 del 26/01/2023;
- Parere della regione Piemonte, Direzione Ambiente Energia e territorio-Settore Urbanistica Piemonte Occidentale acquisito al prot. comunale n. 180 del 25/01/2023 che riporta in allegato il seguente contributo:
 - ✓ contributo del settore opere Pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico.
- Parere della Città Metropolitana di Torino- Dipartimento territorio, Edilizia e viabilità acquisito al protocollo comunale n. 176 del 25/01/2023.

Dato atto che si sono tenuti conto dei pareri e contributi di cui sopra in sede di elaborazione del progetto preliminare;

Ritenuto pertanto di procedere con l'adozione del progetto preliminare per dar corso a quanto programmato;

Atteso che ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., il Consiglio Comunale è chiamato adottare il Progetto Preliminare;

Richiamato l'art. 78 del T.U. Enti Locali D.Lgs del 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi degli artt. 49 del D.Lgs 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, in merito alla regolarità tecnica da parte del responsabile dell'ufficio tecnico;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Richiamata la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L. R. 17/2013,

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

- Presenti n. 10
- Astenuti n. ==
- Votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari n. ==

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di adottare il Progetto Preliminare di variante strutturale n. 1 di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico al vigente P.R.G.C., redatto per la parte urbanistica l'Arch. Edoardo Gianoli e per la parte geologica il geologo Dario Fontan, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, come modificata dalla L. R. 3/2013 e dalla L. R. 17/2013, composta dai seguenti elaborati tecnici che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente:

a) elaborati geologici:

Relazione geologica illustrativa. Costituiscono parte integrante alla relazione i seguenti allegati:

Tavola 1	MS1 carta delle indagini;
Tavola 2	MSI carta geologica -tecnica
Tavola 3	MSI MOPS carta di microzonazione sismica
Tavola 4	carta geologica
Tavola 5	carta geomorfologica e dei dissesti;
Tavola 6	carta delle valanghe;
Tavola 7	carta delle opere idrauliche;
Tavola 8	carta delle pendenze;
Tavola 9	carta di sintesi;

b) elaborati urbanistici:

Norme Tecniche di Attuazione Progetto Preliminare;

Relazione illustrativa Progetto Preliminare;

Tavola VPRG1 planimetria dettaglio territorio scala 1/2000;

Tavola VPRGC 1_INT Evidenziazione ambiti urbanistici oggetto di modifica in funzione della relativa classe di rischio idrogeologico scala 1/2000;

Tavola VPRGC 2 planimetria dettaglio territorio scala 1/2000;

Tavola VPRGC 3 planimetria dettaglio territorio scala 1/2000;

Tavola VPRGC 4 planimetria dettaglio territorio scala 1/2000;

Tavola VPRGC 5 planimetria dettaglio territorio; scala 1/2000;

Tavola VPRGC 6 planimetria generale di progetto; scala 1/5000;

Tavola VPRGC 7 planimetria generale di progetto; scala 1/5000;

Tavola 8 PRGC vigente

Tabelle di sintesi dei parametri edilizi ed urbanistici -PROGETTO PRELIMINARE;

3. Di pubblicare il Progetto Preliminare, completa di ogni suo elaborato, sul sito informatico comunale per 60 (sessanta) giorni consecutivi, dandone adeguata notizia e con esposizione in pubblica visione e che entri i medesimi termini, potranno essere presentate da chiunque osservazioni e proposte nel pubblico interesse, sia urbanistiche che ambientali;
4. Di dare atto che con l'adozione del presente Progetto Preliminare subentrano le misure di salvaguardia di cui l'art. 58 della L.R 05/12/1977 N. 56 e SMI;
5. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento, individuato nel geom. Patrizia

Chiriotti, per l'espletamento degli atti e adempimenti previsti dall'art. 15 della L.R. 56/77e s.m.i..

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con una seconda distinta votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Presenti n. 10
- Astenuti n. ==
- Votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari n. ==

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PITTAU Sig.ra Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARCIONE Dott.ssa Marietta

Atto firmato digitalmente ai sensi degli articoli del Cad.